



Città di Randazzo

DELIBERAZIONE DEL COMMISSARIO AD ACTA
Assunta con i poteri del Consiglio Comunale

| | |
|---|---|
| N. 3 Data 31 luglio 2015 | Oggetto: Esecuzione sentenza del T.A.R. Catania- Sezione Seconda n. 996/2015 relativa al ricorso n. 2761/2013 R.G., proposto da Laura Fisauli e Vincenzo Fisauli quali eredi di Benedetto Fisauli. |
|---|---|

IL COMMISSARIO AD ACTA

L'anno duemilaquindici il giorno 31 del mese di luglio presso la sede del Comune di Randazzo la sottoscritta Dott.ssa Cettina Pennisi, nominata Commissario ad acta per l'esecuzione della Sentenza citata in oggetto, con l'assistenza del Segretario Generale Dott.ssa Carmela Vitetta, adotta la presente deliberazione al fine di riconoscere il debito fuori bilancio scaturente dalla Sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1028 del 14/09/2010 e provvedere al pagamento delle somme dovute ai creditori;

Premesso che con sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1028/2010 il Comune di Randazzo è stato condannato a pagare in solido Elisabetta Fisauli nata a Randazzo il 23/05/1928, Benedetto Fisauli nato a Randazzo il 09/09/1929, Francesco Fisauli nato a Randazzo l'08/09/1932, Giorgio Fisauli nato a Randazzo il 04/03/1947, Maria Fisauli nata a Randazzo l' 08/12/1938, Anna Fisauli nata a Randazzo il 04/02/1934, Rosa Maria Lucia Orifici nata a Raccuja il 06/01/1934,, Gabriella Fisauli nata a Messina il 28/09/1960, Alessandro Fisauli nato a Piedimonte Etneo il 23/02/1972, Enzo Jorg Fisauli nato a Perugia il 21/01/1974 la somma di Euro 178.067,23, da cui va detratto quanto già ricevuto in virtù dell'atto del 19/12/1987, pari ad Euro 4.093,31, oltre gli interessi legali dalla data della domanda sino al soddisfo oltre ad Euro 5.500,00 di spese legali;

Atteso che, divenuta definitiva la predetta sentenza della Corte di Appello n. 1028/2010 ed attesa l'inottemperanza a darvi esecuzione da parte del Comune, Laura Fisauli, nata a Siracusa il 13/08/1973 c.f. FSLLR73M531754N e Vincenzo Fisauli, nato a Siracusa l'08/08/1975 c.f. FSLVNC75M0811754Q, per quanto di loro interesse, hanno promosso ricorso al T.A.R. Sicilia – Sezione di Catania n. 2671/2013 Reg. Ric. Nella qualità di eredi di Fisauli Benedetto, nato a Randazzo il 09/09/1929 e deceduto a Siracusa il 24/01/2011;

Dato atto che il Tar di Catania Sezione Seconda con sentenza n. 996/2015, depositata il 09/04/2015, si è pronunciata sul predetto ricorso ed ha nominato Commissario ad acta il Prefetto di Catania o funzionario dallo stesso designato, con l'incarico di provvedere a dare esecuzione al giudicato, nel caso di inadempienza del Comune, della sentenza della Corte di Appello di Catania n. 1028/2010 entro il termine di sessanta giorni di notifica o di comunicazione in via amministrativa;

Verificato che la sentenza in oggetto è stata notificata al Comune di Randazzo per via amministrativa in data 21/04/2015;

Esaminata preliminarmente l'attività svolta dall'Amministrazione Comunale;

Accertato che alla data del 20/06/2015 ultimo giorno utile per l'adempimento da parte dell'Ente non è stato effettuato alcun pagamento in favore dei ricorrenti Laura Fisauli e Vincenzo Fisauli n.q. di eredi di Benedetto Fisauli sopra generalizzati;

Considerato che con provvedimento prefettizio prot.n. 2454/2015 del 20 maggio 2015 la sottoscritta è stata designata per l'adozione dei provvedimenti necessari per l'integrale esecuzione del giudicato in oggetto;

Richiamato il proprio verbale di insediamento del 31 luglio 2015;

Ritenuto necessario procedere alla determinazione delle somme da corrispondere ai ricorrenti in esecuzione della citata sentenza Tar Catania;

Visto il debito scaturente in favore dei sigg. Laura Fisauli e Vincenzo Fisauli ammonta complessivamente ad Euro 47.921,83, salvo ulteriori aggiornamenti degli interessi legali fino al soddisfo, come determinato nell'allegato prospetto riepilogativo allegato sub " A";

Considerato che la predetta somma costituisce debito fuori bilancio ai sensi dell'art. 194 del D.lgs 267/2000;

Preso atto che alla data del presente provvedimento non risulta ancora approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2015 e che pertanto non è possibile individuare le coperture finanziarie necessarie per i relativi impegni di spesa a valere sull'ultimo bilancio regolarmente approvato (esercizio finanziario 2014);

Ritenuto necessario costituire un vincolo sul redigendo bilancio di previsione 2015 per la copertura della superiore spesa;

Ritenuto di dovere provvedere al pagamento di quanto spettante ai sigg. Laura Fisauli e Vincenzo Fisauli n.q. di eredi di Benedetto Fisauli, a titolo di sorte capitale competenze e spese oltre interessi legali maturati fino la soddisfo come disposto con sentenza TAR indicato in oggetto;

Ritenuto, inoltre, di dover prevedere nel bilancio di previsione 2015 le somme necessarie al pagamento delle competenze del Commissario ad acta che saranno liquidate successivamente con Decreto TAR Catania ai sensi dell'art. 2 del DM 30/05/2002 e dell'art. 49 del DPR 30/05/2002 n. 115;

DELIBERA

Per le considerazioni di cui in parte motiva del presente atto, che qui si intendono richiamate e trascritte di riconoscere ai sensi dell'art. 194 del D.lgs 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio con i poteri del Consiglio per un importo pari ad Euro 47.921,83 (quarantasettemilanovecentoventuno/83), come risulta da allegato prospetto analitico riepilogativo, debito scaturente – per quanto di interesse dei sigg. Laura Fisauli, nata a Siracusa il 13/08/1973 c.f. FSLRA73M531754N e Vincenzo Fisauli, nato a Siracusa l'08/08/1975 c.f. FSLVNC75M0811754Q, quali eredi di Benedetto Fisauli, nato a Randazzo il 09/09/1929 e deceduto a Siracusa il 24/01/2011 – dalla sentenza del TAR Catania – Sezione Seconda. n. 996/2015;

Di disporre che il Responsabile del Settore Finanziario in sede di in sede di elaborazione del redigendo bilancio di previsione 2015 costituisca previsione di spesa del debito riconosciuto con la presente deliberazione nei rispettivi capitoli di bilancio e che il collegio dei revisori dei conti verifichi l'esatto adempimento;

Di dare atto che, costituita la previsione nel bilancio 2015, il Responsabile dell'Ufficio interessato provveda alla liquidazione della superiore somma e che il Responsabile del Settore Economico Finanziario provveda al pagamento in favore dei citati ricorrenti, curando tutti gli aspetti finanziari preventivi e successivi, mediante l'emissione dei relativi titoli di spesa, trasmettendo gli stessi al tesoriere, nonché dandone comunicazione ai creditori ed al Commissario ad acta;

Di dare atto che oltre l'importo sopra indicato dovranno assumersi nel bilancio di previsione 2015 anche le somme necessarie al pagamento delle competenze del Commissario ad acta che saranno liquidate successivamente con Decreto Tar Catania ai sensi dell'art. 2 del DM 30/05/2002 e dell'art. 49 del DPR 30/05/2002 n. 115;

Di trasmettere copia del presente provvedimento alla Procura della Corte dei Conti per la Sicilia, al Collegio dei revisori dei Conti e al Nucleo di Valutazione ai sensi dell'art. 236 comma 5 della Legge 27/12/20002 n. 289;

Di dichiarare la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12 dell aL.R. 44/1991:

F.to IL COMMISSARIO AD ACTA
Cettina Pennisi

F.to IL SEGRETARIO GENERALE
Carmela Vitetta

ALLEGATO SUB "A"

Prospetto riepilogativo delle somme da pagare ai sigg. Laura Fisauli e Vincenzo Fisauli nella qualità di credi di Benedetto Fisauli in esecuzione della sentenza Tar Catania Sez. Seconda n. 966/2015.

• **SORTE CAPITALE E INTERESSI AL NETTO DELLA SOMMA INCASSATA:**

Sorta capitale al netto somma incassata

(1/8 sorte cap. Sent. Corte appello) Euro 21.746,74

Interessi legali dal 23.10.1991 al 31.12.2014

(1/8 sorte cap. Sent. Corte Appello) Euro 21.902,08 Euro 43.648,82

• **SPESE LEGALI COME LIQUIDATE IN SENTENZA CORTE D'APPELLO:**

- Competenze..... Euro 400,00

- Onorari..... Euro 287,50

- Spese generali 15%..... Euro 103,12

- C.P.A. 4% Euro 31,62

- I.V.A. 22% Euro 180,90

- Interessi legali dal 14/09/2010 al 31/07/2015

(1/8 di Euro 649,49).....Euro 81,19

Spese CTU per quota.....Euro 1.000,00

Euro 2.084,33

1/8 delle spese legali disposte in sentenza Corte Appello

• **GIUDIZIO DI OTTEMPERANZA**

- Competenze..... Euro 1.500,00

- Spese generali..... Euro 225,00

- C.P.A. 4% (su € Euro 69,00

- I.V.A. 22% (su Euro 394,68

Euro 2.188,68

Spese giudizio di ottemperanza 9/9

TOTALE DA PAGARE

Euro 47.921,83

Attenzione gli interessi sono da aggiornare fino al soddisfo.

F.to IL COMMISSARIO AD ACTA

Dott.ssa Cettina Pennisi